

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 “SUSTAINABLE FINANCE  
DISCLOSURE REGULATION” (SFDR)

In ottemperanza alla Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 recante le “Istruzioni in materia di trasparenza” e successive modificazioni intervenute con la Deliberazione Covip del 25 febbraio 2021, le forme pensionistiche complementari devono rendere le informazioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/852, circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità.

In proposito, il Fondo Pensione del Personale Docente e Tecnico e Amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, fondo pensione preesistente iscritto con il n. 1423 all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, comunica ai propri aderenti ed ai potenziali iscritti che lo stesso, investendo la totalità del patrimonio nella Gestione Separata “Vitattiva” di UnipolSai Assicurazioni S.p.A-, condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori ESG da quest'ultima adottati.

La politica strategica degli investimenti di UnipolSai definisce l'attività d'investimento sull'intero patrimonio della Compagnia, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale, coerentemente con il principio della persona prudente, e delinea le “Linee guida per le attività di investimento responsabile”, al fine di identificare e gestire specifici rischi che assumono rilievo con riferimento ai Fattori ESG (Environmental, Social and Governance) e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile, in coerenza con l'adesione del Gruppo agli UN PRI.

Le Linee Guida, al fine di identificare e gestire specifici rischi che assumono rilievo con riferimento ai Fattori ESG e supportano finanziariamente uno sviluppo sostenibile, come delineato dalla Commission Europea nell'Action Plan “Financing Sustainable Growth” pubblicato a marzo 2018, indirizzano l'attività di investimento con riferimento ai “Portafogli” e alle classi di attivi e definiscono l'impegno del Gruppo in materia di:

- integrazione dei fattori ESG nell'analisi degli investimenti e nel relativo processo decisionale, nei criteri di selezione degli emittenti e nella gestione degli investimenti stessi;
- ampliamento progressivo del presidio degli attivi finanziari in termini di performance ESG nonché l'estensione della propria proposta di prodotti finanziari sostenibili;
- investimenti tematici e ad impatto, attraverso i quali il Gruppo possa svolgere un ruolo attivo nel contribuire a mitigare i problemi ambientali o sociali quali le sfide del cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse, le disuguaglianze economiche e sociali.

L'integrazione dei Fattori ESG nei processi decisionali relativi agli investimenti finanziari avviene tramite l'adozione delle seguenti strategie di investimento sostenibile e responsabile nonché mediante la valutazione dell'ammissibilità degli emittenti, svolta sulla base delle norme e standard internazionali più riconosciuti. Integrando i risultati di tali analisi nel processo decisionale di investimento il Gruppo presidia i rischi di sostenibilità e la condotta responsabile degli emittenti, sia corporate che governativi, con monitoraggio periodico.

Il Fondo Pensione, anche alla luce delle emanande disposizioni attuative del Regolamento (UE) 2019/2088, verificherà tempo per tempo la validità delle valutazioni sopra esposte.